



COMUNE DI ROMA DIPARTIMENTO VIII V. U.O. AFFISSIONI E PUBBLICITA' FROTOCOLLO GENERALE

2 3 DIC, 2008

93279

V - VI Unita' Organizzativa

Determinazione Dirigenziale

3312 23.12.08

Oggetto:Spostamenti impianti pubblicitari / semplificazione procedure amministrative/ approvazione modulistica. Attuazione deliberazione della Giunta Comunale n. 395 del 3 dicembre 2008.

IL DIRIGENTE

Premesso con deliberazione del Consiglio Comunale n. 100 del 12 aprile 2006 è stato approvato il Regolamento Comunale recante le norme in materia di esposizione della pubblicità e di pubbliche affissioni;

agli artt. 19 e 20 del predetto regolamento sono fissati i criteri per la redazione del Piano Regolatore degli impianti e per l'approvazione delle norme tecniche e dei piani di localizzazione, mentre nelle norme transitorie al punto 4 sono previsti gli adempimenti per gli impianti autorizzati applicazione del procedimento riordino, qualora risultino difformi, tra l'altro, alle disposizioni " del piano regolatore degli impianti e dei pubblicitari o con quelle dei piani localizzazione di cui all'art. 19 o con quelle recate dalla Deliberazione di cui all'art. 19, c. 1 bis o con qualunque altra sopravvenuta e motivata ragione di pubblico interesse";

con Deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri Consiglio Comunale n. 45 del 17.03.08, unicamente per gli impianti già autorizzati e con i titoli in fase di rinnovo (mod. R e SPQR), sono state reiterate le disposizioni già contenute nella Deliberazione Consiglio Comunale n. 193 del 25 ottobre 2004 che consentono la permanenza degli impianti pubblicitari sul territorio a condizione che non siano installati in contrasto con le norme inderogabili del codice della Strada e che sia garantito lo spazio di avvistamento relativamente alla facoltà di deroga;

Che con la medesima deliberazione n. 45/08 è stata consentita la permanenza degli impianti in attesa dell'esatta individuazione delle zone sottoposte a vincoli, procedendo nell'immediato alle rimozioni con eventuali

ricollocazioni solo su specifiche richieste degli enti tutori dei vincoli;

che con deliberazione della Giunta Comunale n.395 del 3 dicembre 2008 è stato dato mandato agli uffici di procedere ad una semplificazione delle procedure relative agli spostamenti degli impianti pubblicitari, anche utilizzando lo strumento dell'autocertificazione, secondo i criteri già stabiliti dalla normativa vigente e precisamente:

- la nuova posizione dell'impianto pubblicitario deve essere individuata nell'ambito dello stesso Municipio;
- per gli impianti di dimensioni superiori ai metriquadri 6 devono essere rispettati gli stessi limiti e vincoli previsti in vigenza dell'area perimetrata ex deliberazione Consiglio Comunale n.254 del 6 novembre 1995 All. Al art. 3 III cpv;
- gli impianti originariamente autorizzati e riordinati su suolo pubblico possono essere ricollocati su suolo privato, di cui la società attesti il legittimo possesso, mentre impianti originariamente autorizzati e riordinati su area privata possono essere ricollocati unicamente su altra area privata, di cui, parimenti, venga attestata la disponibilità nelle forme previste dalle disposizioni vigenti. Unicamente per gli impianti per cui non sia stato possibile reperire altra area privata nell'ambito del medesimo Municipio e in via del tutto eccezionale, potranno essere verificate posizioni in altri Municipi;
- in via del tutto eccezionale e solo per gli spostamenti di impianti collocati in posizioni difformi a norme inderogabili del Codice della Strada e/o che non garantiscono lo spazio di avvistamento della segnaletica, è possibile spostare gli impianti da suolo privato a suolo pubblico, procedendo, se del caso, anche ad accorpamenti, consentendo,così,la permanenza dell'impianto nel medesimo Municipio;

che con la stessa Deliberazione è stata prevista la possibilità di richiedere l'accorpamento e la trasformazione di più impianti, già autorizzati all'esito della procedura del riordino, a condizione che il numero degli impianti e la relativa superficie non superino quelli originariamente autorizzati;

che, conseguentemente, sulla scorta delle indicazioni fornite, è stata elaborata la modulistica da adottare a decorrere dall'1.01.09, prevedendo lo strumento dell'autocertificazione, con deposito unicamente di una relazione asseverata, per gli spostamenti temporanei per lavori e per quelli dettati da difformità alle norme inderogabili del Codice della Strada e una procedura semplificata per le altre tipologie di spostamento e per gli accorpamenti

DETERMINA

- A) Di fissare le seguenti procedure:
 - Rimozione temporanea per lavori: In occasione dei lavori di pubblica utilità, a seguito di fax di rimozione inviato dalla VI U.O. e in riscontro dello stesso, la ditta interessata produce dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 con individuazione della nuova posizione e deposito della relazione asseverata redatta da un tecnico abilitato;
 - Impianti installati in difformità a norme inderogabili del Codice della Strada: la ditta interessata produce dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 con individuazione della nuova posizione e

deposito della relazione asseverata redatta da un tecnico abilitato, planimetria in scala, prospetto dell'immobile per impianti da posizionare in aderenza, fotografie frontali e panoramiche.

Trascorsi 30 giorni dalla presentazione delle dichiarazioni di cui ai punti 1 e 2 l'impianto può essere installato nella nuova posizione, previa specifica comunicazione di avvio dell'installazione.La VI U.O. comunica alla V U.O. gli spostamenti autocertificati e quelli verificati, al fine di aggiornare la banca dati.

- 3. Spostamenti di impianti per motivi diversi dalla difformità alle norme del Codice della Strada: presentazione della domanda corredata della prevista documentazione in duplice copia, di cui 1 restituita con la presa d'atto da parte dell'Ufficio entro 30 giorni dalla presentazione, termine entro il quale devono concludersi l'istruttoria tecnica e amministrativa.
- 4. Trasformazioni e/o accorpamenti di impianti: presentazione del piano di trasformazione in duplice copia, di cui 1 restituita con la presa d'atto da parte dell'Ufficio entro 30 giorni dalla presentazione.

In tutti i casi predetti, qualora la documentazione tecnica allegata risulti carente e/o incompleta, l'integrazione verrà richiesta direttamente dalla VI U.O., con sospensione dei termini.La VI U.O. assegna un termine non superiore a 60 giorni per integrare la documentazione, trascorso invano il quale l'istanza è considerata rigettata.

- B) di approvare la modulistica relativa a:
 - ☐ Spostamenti temporanei per lavori;
 - □ Spostamenti per contrasto a norme inderogabili al Codice della Strada da utilizzare unicamente se non viene modificata la natura del suolo;
 - Spostamenti per mutato stato dei luoghi, per intervenuto diniego del nulla osta da parte dell'ente tutore del vincolo, per perdita di disponibilità dell'area privata;
- ☐ Accorpamento e/o trasformazioni impianti

che si allegano, rispettivamente al presente atto sotto le lettere A, B, C e D facendone parte integrante e sostanziale.

La società Cap Gemini provvede entro 30 giorni ad attivare in via informatica le procedure di cui al presente atto.

Tali procedure si applicano solo ed esclusivamente agli impianti con i titoli in fase di rinnovo o rinnovati, inseriti nella c.d. Nuova Banca Dati.

Il Dirigente VI U.O. Ing. Carlo Di Françesco

Il Dirigente V U.O. Dott. Francesco Paciello